COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE
FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE
Fiscalità indiretta e amministrazione fiscale
Amministrazione delle imposte e lotta contro la frode fiscale

Informazioni per le imprese che aderiscono al mini sportello unico (MOSS)

Ulteriori linee guida – audit nell'ambito del mini sportello unico

Nuove norme – dal 1° gennaio 2015

Le prestazioni di servizi di telecomunicazione/radiodiffusione/elettronici ai consumatori saranno **tassate nel paese in cui è stabilito il consumatore** (lo "Stato membro di consumo" o SMC).

Le imprese possono designare un paese – lo "Stato membro di identificazione" (SMI) – che fungerà da **punto di contatto unico** per l'identificazione dell'IVA, la presentazione delle dichiarazioni IVA e il pagamento dell'IVA dovuta in tutti gli SMC (tramite un sito Internet nel rispettivo SMI).

Per rendere il mini sportello unico il più semplice e facile possibile da utilizzare per le imprese che intendono registrarsi (in particolare per le PMI e le imprese di paesi extra-UE), verranno fornite delle linee guida riguardanti l'audit dei dati MOSS a complemento della guida pratica di cui sopra.

Linee guida per le attività di audit

Poiché le dichiarazioni IVA nell'ambito del sistema MOSS comprenderanno l'imposta dovuta in diversi SMC, è importante che le autorità fiscali nazionali concordino quanto segue:

- il modo migliore di **contattare** le imprese nell'ambito un audit
- il metodo che le imprese dovrebbero utilizzare per **fornire le informazioni** richieste nel corso di un audit.

A tal fine, abbiamo creato una serie di linee guida per le attività standard di controllo e di audit *(si tratta solo di raccomandazioni – non hanno un effetto vincolante sulle norme nazionali).*

Per ciascuna linea guida vi è un elenco dei paesi che hanno deciso di applicarla.

Come contattare i soggetti passivi nell'ambito di un audit

a. Ove possibile, il **contatto iniziale** con i soggetti passivi dovrebbe essere **avvenire attraverso l'SMI**. Una volta effettuato il contatto iniziale, si consiglia un approccio caso per caso, poiché in alcuni casi potrebbe essere necessario un **contatto diretto tra l'SMC** e l'impresa.

   La raccomandazione di cui sopra non pregiudica il diritto di un'autorità tributaria di un SMC di contattare direttamente il soggetto passivo per ottenere le informazioni di cui all'articolo 63, lettera c), del regolamento (UE) n. 967/2012, e in alcuni casi può anche essere necessario che l'SMC contatti direttamente le imprese per finalità connesse (ad esempio per ulteriori chiarimenti concernenti i dati già ricevuti).

   Paesi che applicheranno questa raccomandazione

   BE, BG, DK, EE, ES, FI, HR, IE, LT, LU, LV, NL, PL, PT, RO, SE, SI, UK.

b. Gli SMI devono utilizzare le loro normali procedure nazionali nel contattare i soggetti passivi iscritti al regime UE nell'SMI. Il contatto iniziale con gli utenti extra-UE del regime iscritti nell'SMI avviene invece via e-mail.

   Paesi che applicheranno questa raccomandazione

   BE, BG, CZ, DK, EE, ES, HR, HU, IE, LU, LV, MT, NL, PL, PT,RO, SE, SI, SK, UK.

c. Gli eventuali contatti da parte dell'SMC vanno avviati tramite l'indirizzo e-mail del soggetto passivo (sia per le imprese dell'UE che per quelle extra-UE). Poiché lo sportello unico è un sistema elettronico e l'indirizzo e-mail del soggetto passivo rappresenta il recapito principale, tale indirizzo dovrebbe essere utilizzato per avviare il contatto se il soggetto passivo non è stabilito nello Stato membro che effettua il contatto.

   Paesi che applicheranno questa raccomandazione

   BE, BG, CZ, DK, EE, ES, HR, HU, IE, LT, LU, LV, MT, NL, PL, PT, SE, SI, SK, UK

Come richiedere informazioni agli operatori commerciali nell'ambito un audit

d. Il metodo migliore per lo scambio di informazioni dovrebbe essere concordato dal soggetto passivo insieme all'amministrazione tributaria e dovrebbe dipendere dal tipo di mezzi elettronici di cui dispongono entrambi.

   Una possibilità consiste nell'utilizzare un file di audit standard per il MOSS (SAF-MOSS) in formato xml.

   Gli Stati membri accetteranno il formato SAF-MOSS (in xml) se un'impresa sceglie di utilizzarlo per fornire le informazioni richieste.

Paesi che applicheranno questa raccomandazione

AT, BE, BG, CZ, DK, EE, ES, FI, HR, HU, IE, LT, LU, MT, NL, PL, PT, SE, SI, SK, UK

⚠ *Non appena sarà pronto, il formato SAF-MOSS (in base alle informazioni che le imprese sono tenute a conservare ai sensi dell'articolo 63, lettera c), del regolamento (UE) n. 967/2012), sarà reso disponibile su questo sito.*